

Chi Siamo Il giornale in Pdf Le Copertine Contatti Gestione Forum Cronache Italiane Sito Precedente

CHIUSI OGGI VALDICHIANA - AMIATA CRONACA POLITICA EVENTI CULTURA SPORT OPINIONI
CASTIGLIONE DEL LAGO - TRASIMENO CITTA' DELLA PIEVE VALNESTORE ORVIETANO

OGGI giovedì 18/07/2013, ore 14.13

[search](#)

SENTIRSI A CASA: i miei risparmi non chiedono niente di meglio.

Ho scelto i nuovi Conto di Deposito ed il
Conto Deposito PREMIUM di Banca Valdichiana:
in un ambiente sicuro e in una Banca creata perché
per Banca Valdichiana i miei risparmi, garantiti dai
Fondi di Garanzia, diventano materia di sviluppo per
il benessere del mio territorio.



[«Torna indietro](#)

[«Articolo Precedente](#)

[Prossimo Articolo »](#)

lunedì 15 luglio 2013

FOUR VEGAS: QUANDO UMBRIA JAZZ È ANCHE ROCK & ROLL E CABARET.

LA BAND SARÀ AD ORVIETO IL 1 AGOSTO

PERUGIA - Una manciata di pezzi firmati Elvis Presley, un giro di Dire Straits, una puntatina a Otis Redding e Renato Carosone, un John Lennon per finire. Loro sono i Four Vegas, che ieri sera hanno chiuso in piazza Danti la parte "popolare" di Umbria Jazz.

"Il genere anni '50 e '60 fa parte del nostro DNA musicale", spiega Al Bianchi, cantante del gruppo, voce azzeccatissima per il repertorio prescelto, "è il genere che ci unisce. Poi, certo, ognuno di noi ha anche altre preferenze. Qualcuno ama il blues, qualcun altro il jazz".

Un'unione ben riuscita che nasce nel 1999 e sviluppa nel tempo non solo un repertorio sempre più vasto, ma anche e soprattutto un obiettivo comune, quello di offrire al pubblico non solo un concerto ma uno spettacolo. "Un CD me lo sento a casa. Ma se vado a un concerto, voglio che sia un'esperienza particolare. Voglio anche divertirmi", sottolinea Al Bianchi.

E il divertimento, con i Four Vegas –che però sono 5- non manca. La forza del gruppo, ben assortito e molto affiatato, consiste proprio nell'abilità di fondere musica e teatro stile cabaret in un mix di leggerezza, semplicità, talento e professionalità.

Sul palco, i 5 musicisti si muovono con scioltezza, alternando un'esibizione musicale impeccabile a godibilissimi momenti di "teatralità". Giusto il ritmo, efficaci, quanto inaspettate, l'ironia e l'autoironia che i Four Vegas usano con discrezione, senza mai scendere nella volgarità o nella banalità.

A dispetto di un genere che si presta da sempre ad una riproposizione tendenzialmente emulativa, spesso ripetitiva, i Four Vegas riescono nella difficile operazione della personalizzazione, della creazione di uno stile che li distingue dalla massa.

Se ne devono essere accorti anche quelli dell'organizzazione del festival, visto che, con un cambio di programma, hanno spostato l'esibizione finale del gruppo dalle placide ore del giorno a quelle più calde e popolate della notte, e dai Giardini Carducci a Piazza Danti, appunto, nel coire dell'acropoli perugina.

Dopo la performance di Umbria Jazz, la band sarà inoltre al Palazzo del Gusto di Orvieto, giovedì 1 Agosto, a partire dalle ore 20.00. (http://www.ilpalazzodelgusto.it/it/terrazza_del_gusto_live.html)

Eccoli i Four Vegas: alla batteria... Gino Ferrara; al basso... Manuel Mele; alla chitarra... Fabio Taddeo; alle tastiere... Dario Troisi; canta... Al Bianchi.

Elda Cannarsa

[« Articolo Precedente](#)

[Prossimo Articolo »](#)

Chi Siamo Il giornale in Pdf Le Copertine Contatti Gestione Forum Cronache Italiane Sito Precedente

P.IVA e C.F. 01261480527